



All'incontro avvenuto in data 15 settembre u.s. con lo staff del personale amministrativo dei Centri Accoglienza Servizi (CAS), sono intervenuti:

Bertetto Oscar – Dipartimento rete oncologica
Casagrande Barbara - Polo Sud-Est – AO AL
Dutto Silvia – Polo Sud-Ovest – ASL CN1
Forgnone Alessandra – Dipartimento rete oncologica
Giroto Lucia – Polo Torino – Gradenigo
Palma Stefania – Dipartimento rete oncologica
Versace Michele – Polo Nord – Ovest – ASL TO4
Viale Monica – Dipartimento rete oncologica
Zilli Lucia – Polo Torino - CTO

L'incontro inizia con il ringraziamento ai componenti lo Staff per l'attività svolta perché dimostratisi il primo vero “collante” della rete oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta tra i diversi poli e per la professionalità e serietà con cui è stato affrontato il lavoro proposto dal Dipartimento. E' con il presente gruppo che la rete è interessata ad impegnarsi nel far comprendere i compiti dei CAS e la loro importanza.

Si affronta, peraltro, a tal proposito la carenza che gli amministrativi e gli infermieri dei CAS hanno sempre sottolineato: la formazione, comunicando – con preghiera di estendere tale invito a ciascuno degli interessati del proprio polo di riferimento – che durante il mese di novembre (04-11-18) si terrà un corso di formazione di 3 giorni avente ad oggetto “i problemi organizzativi e relazionali della figura *amministrativa* del CAS della rete oncologica” con i seguenti contenuti di massima: informazioni su motivazioni organizzative dell'oncologia in rete, delibere, modelli e strutture di rete, pdta e di follow up, l'informatizzazione, la comunicazione nella relazione con il paziente, i familiari, gli aspetti affettivi, informativi, le emozioni, il rischio di burn out; infine realizzazione di role playing per casi legati a vissuti di angoscia, impotenza, frustrazione, ecc.

Ulteriori 3 giorni (09-16-23) sempre a novembre avente ad oggetto “i problemi organizzativi e relazionali della figura *infermieristica* del CAS della rete oncologica” prevedono quali contenuti di massima: informazioni su motivazioni organizzative dell'oncologia in rete, delibere, modelli e strutture di rete, ruolo dell'infermiere nel CAS, l'informatizzazione, ruolo nei pdta e di follow-up, la comunicazione nella relazione di aiuto; infine realizzazione di role playing per casi legati a disperazione, rifiuto, domande che riguardano la prognosi, come influenzare con motivazioni emotive i cambiamenti di stile di vita, ecc.

Si discute successivamente del primo argomento all'OdG “dati raccolti e risultati ottenuti”, evidenziando priorità, suggerimenti e impressioni. Dopo un dettagliato confronto e resoconto a cura dei presenti, si è giunti alla conclusione che non è assolutamente chiara l'importanza dei Centri Accoglienza Servizi nel percorso oncologico di rete perché anche le criticità evidenziate sono molto diverse tra loro: si va dalla difficoltà ad identificare il ruolo dei componenti il CAS, a comprendere cosa significhi lavorare in rete, alle diverse modalità di attivazione dei gic, alla mancanza di segnaletica CAS, alla compenetrazione dei ruoli, per concludere che non vi è riconoscimento aziendale, mancano figure a volte mediche, a volte infermieristiche o amministrative. Unico punto e non di poco conto che li accomuna praticamente tutti, è la caparbia volontà dei singoli a lavorare per rendere sempre meno difficile il percorso al paziente.

E' a questo punto necessario rifocalizzare il ruolo del CAS alla luce dei risultati che evidenziano la difficoltà a realizzare tutti i compiti previsti dalla delibera istitutiva regionale. Occorre cioè identificare quali siano le caratteristiche essenziali che si ritiene debbano essere garantite dal Centro Accoglienza Servizi ed elencare i vantaggi che in tal modo potrebbero essere assicurati da questo modello organizzativo, compreso l'eventuale risparmio economico.

Le indicazioni individuate dalle segnalazioni del team (che perverranno al dipartimento entro il mese di settembre) relative a caratteristiche minime e vantaggi del CAS, saranno riassunte in un documento. Lo stesso servirà come guida durante la restituzione dei dati alle singole Aziende consentendo di individuare le priorità su cui lavorare.